



## DIREZIONE GENERALE

Taranto, 03/03/2015	<b>Al Dirigente Ufficio Assistenziale Territoriale Psichiatria e Dipendenze Patologiche Dott.ssa Maria De Palma SEDE</b>
<b>Oggetto: Trasmissione Programma Formativo " Contrasto alla diffusione del Gioco d'Azzardo Patologico"</b>	

La presente per comunicare che questa Direzione Generale ha preso atto dell'affidamento del programma formativo a questa ASL ed ha attivato il Dipartimento Dipendenze Patologiche e l'UOD. Formazione che hanno predisposto l'allegato programma che viene trasmesso a codesto Ufficio a seguito della nota 0002217 del 13/02/2015.

La spesa conseguente, pur finanziata dalla Regione, sarà valutata e monitorata da questa Direzione Generale in ordine alle scelte gestionali ed operative.

UNITA' OPERATIVA  
DIPARTIMENTALE  
FORMAZIONE  
Il Dirigente Responsabile  
(Dott. Donato Salfi)

Il Commissario Straordinario  
Avv. Stefano Rossi



DIPARTIMENTO GESTIONE RISORSE UMANE  
ECONOMICO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI

U.O.D. FORMAZIONE

# gap

## PROGETTO REGIONALE DI FORMAZIONE SUL GIOCO D' AZZARDO PATOLOGICO

*RIVOLTO AGLI OPERATORI DEL SETTORE PUBBLICO,  
DEL PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO E  
DELL' AUTOAIUTO*

### IL FENOMENO.

Il gioco d'azzardo ha conosciuto un successo travolgente nel nostro paese, tra i primi al mondo per consumo di giochi. Si è passati da un fatturato di 24,8 miliardi di euro nel 2004 agli 88,5 miliardi del 2012. Solo nel 2013 vi è stato un leggero calo del fatturato, fermatosi a 84,7 miliardi, probabilmente per la dura crisi economica che sta attraversando l'Italia. Il 56,3% del fatturato viene dagli "apparecchi" (slot machine e vlt), ma è in significativa ascesa il gioco on line.

Il Cnr stima in 17 milioni (42% delle persone residenti in Italia tra i 15 e i 64 anni) il numero di coloro che hanno giocato almeno una volta in un anno, in 2 milioni gli italiani a rischio minimo e in circa un milione i giocatori ad alto rischio (600-700mila) o già patologici (250-300mila).

466

espansione. Da ciò emerge la necessità di assicurare la diffusione di un approccio basato sulle evidenze scientifiche per quanto riguarda la prevenzione, la cura e la riabilitazione con standard ed indicazioni metodologiche univoche che permettano gli operatori del settore pubblico e del privato sociale accreditato e del volontariato, della Regione Puglia, una corretta gestione clinica di coloro che presentano questa patologia, una buona raccolta dati e una altrettanto corretta loro elaborazione ed interpretazione. A tal fine si propone un corso di formazione per formatori, necessario ad orientare il sistema regionale di prevenzione e di cura in modo uniforme su tutto il territorio regionale anche alla luce della recente legge regionale n°43 del 13 dicembre 2013.

Allo stato attuale, la legge di stabilità di recente approvazione, sancisce la nascita del fondo per il gioco d'azzardo patologico, finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco; si modifica il termine "ludopatia" e si sancisce finalmente il termine più corretto di "gioco d'azzardo patologico" (GAP); si elimina l'Osservatorio istituito ai Monopoli e se ne costituisce uno nuovo presso il Ministero della Salute.

Viene inoltre previsto un controllo specifico sulle spese fatte sul GAP e in base a queste si ha accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale e si richiama all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Per i suddetti motivi si ritiene fondamentale organizzare un corso di formazione rivolto a tutti gli operatori del settore pubblico e del privato sociale che si occupano di GAP o che si dovranno occupare di tale dipendenza comportamentale al fine di orientare il sistema dei servizi regionali secondo criteri scientifici e indicazioni univoche standardizzati sia nell'ambito della prevenzione che della cura.

## **PREMESSA**

Il gioco d'azzardo è un comportamento a rischio che in particolare gruppi di persone ad alta vulnerabilità, può sfociare in una vera e propria dipendenza comportamentale (Gioco d'Azzardo Patologico - GAP).

Questa condizione è riconosciuta come una Dipendenza Patologica (DSM V), un disturbo compulsivo complesso e cioè una forma patologica che può comportare gravi disagi per la persona, derivanti dalla perdita di controllo del proprio comportamento di gioco e per la famiglia a causa delle gravi ripercussioni di tipo affettivo e relazionale, ma anche finanziario.

Contemporaneamente vi può essere la possibilità di entrare in contatto con organizzazioni criminali del gioco illegale ma, anche e soprattutto, con quelle dell'usura.

Va ricordato che il gioco di per sé è fonte di legittimo piacere e quindi non può essere vietato o proibito, perché facente parte della cultura popolare e delle società ma, nel momento in cui vi sono effetti negativi documentati sulla salute di alcune persone è necessario prendere in seria considerazione l'esigenza di introdurre forme di regolamentazione e di tutela della salute e dell'integrità sociale più stringenti, soprattutto alla luce della forte evoluzione che questi giochi stanno avendo sulla rete internet dove diventa estremamente difficile esercitare controlli e introdurre forme di prevenzione. Va ricordato inoltre che molto spesso il GAP è associato all'uso di sostanze stupefacenti, abuso alcolico e presenza di patologie psichiatriche, nonché un elevato rischio di suicidio. Inoltre colpisce particolarmente i giovani, ma anche gli adulti e gli anziani non ne sono esenti.

## **OBIETTIVO**

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una formazione per gli operatori che si occupano a vario titolo della dipendenza da Gioco Patologico al fine di valorizzare e promuovere le azioni di prevenzione dell'insorgenza del gioco problematico e patologico, quelle di diagnosi attraverso strumenti standardizzati e di cura e riabilitazione secondo protocolli scientificamente validati. Altro aspetto considerato è la valutazione dell'efficacia nonché l'esito dei trattamenti terapeutici effettuati a livello pubblico e privato.

## **METODO**

Le attività progettuali verranno coordinate dal Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Taranto, le modalità, i contenuti e l'impostazione farà riferimento in parte alla formazione ricevuta durante il progetto nazionale sul GAP, momento formativo realizzato dal Dipartimento politiche antidroga nel 2013. Ci si avvarrà altresì di un relatore autorevole esterno. Si realizzeranno tre moduli di quattro giornate ciascuno che prevederanno sia momenti di formazione frontale, che di interazione e confronto tra i partecipanti al fine di dare strumenti per realizzare a cascata un intervento efficace. Si prevede una giornata conclusiva finalizzata al coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nella problematica Gioco D'azzardo Patologico a qualsiasi titolo.

## **RISULTATI ATTESI**

### **I risultati attesi sono i seguenti:**

- Maggiore conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo in Italia e a livello regionale, da un punto di vista epidemiologico, con particolare riferimento al gioco d'azzardo problematico e a quello patologico, per un corretto dimensionamento del fenomeno;
- Individuazione di modelli e strategie per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, con particolare riferimento all'early detection, alla prevenzione ambientale, ma anche del gioco d'azzardo online;
- Maggiore capacità del sistema dei servizi della Regione Puglia di rispondere da una parte alle necessità di cura e trattamento presentate dalle persone affette da GAP e dall'altra di offrire sostegno alle famiglie delle persone con diagnosi di gioco d'azzardo patologico.
- Strumenti e materiali per la formulazione del diagnosi di GAP;
- Conoscenza dei meccanismi relativi alla pubblicità che incentiva il gioco d'azzardo, colpendo soprattutto le persone più vulnerabili con messaggi ingannevoli.
- Raggiungere un'uniformità di protocolli in relazione agli interventi terapeutico-riabilitativi e alle metodologie evidence based da poter utilizzare con le persone affette da GAP.
- Superare l'eterogeneità degli strumenti utilizzati per la valutazione diagnostica e di esito degli interventi.
- Individuazione di linee di ricerca nel campo delle neuroscienze delle dipendenze senza uso di sostanze e degli aspetti cognitivo-comportamentali e delle possibili soluzioni informatiche avanzate applicabili a scopi preventivi.

## **SOTTO OBIETTIVI SPECIFICI**

Vengono di seguito elencati i sotto obiettivi specifici, cioè i risultati attesi del progetto; in altre parole ciò che è necessario fare per realizzare l'obiettivo generale del progetto, scomponendo tale obiettivo in sotto obiettivi da raggiungere:

1. Conoscenza delle strutture pubbliche e private nell'ambito della Regione Puglia impegnate nell'assistenza a persone con gambling patologico, della tipologia di prestazioni erogate e delle metodologie utilizzate.
2. Conoscenza e diffusione del flusso regionale permanente per la raccolta di dati aggregati sulle persone con GAP in carico ai Dipartimenti delle Dipendenze, Ser.T. e Comunità Terapeutiche e monitoraggio dei dati raccolti.

## **DESTINATARI**

Operatori di strutture Strutture Pubbliche, del Privato Sociale accreditato e dell'Auto-aiuto.

Si procederà con l'individuazione di quegli operatori motivati e impegnati nella problematica del Gioco D'azzardo Patologico e nella gestione del paziente con diagnosi di GAP.

Il Progetto è rivolto complessivamente ad un massimo di 200 operatori.

## **TERRITORIO ED AMBIENTI DI INTERVENTO**

Sarà coinvolto l'intero territorio della Regione Puglia, le ASL, le organizzazioni del privato sociale accreditato e dell'Auto-aiuto. Il progetto verrà attuato nella zona nord della Puglia: Foggia-BAT e provincia; nel zona centro ossia Bari e provincia; nel zona sud ossia Taranto- Brindisi-Lecce.

## **VALORE AGGIUNTO ATTESO NELL'INTERVENTO PROPOSTO**

Un primo valore aggiunto atteso dal progetto è dato dalla formazione basata su di un approccio scientifico integrato e coordinato che ha l'obiettivo di affrontare il fenomeno GAP proponendo modelli, strategie e procedure operative elaborate con il diretto coinvolgimento e contributo del Dipartimento delle Politiche Antidroga, delle ASL della Regione Puglia e di tutte le strutture del Privato sociale accreditato e le Associazioni di Auto-aiuto coinvolte a vario titolo dal fenomeno.

Un secondo valore aggiunto sarà anche quello di poter avviare una raccolta e una lettura di dati epidemiologici precisi e rappresentativi.

Un terzo valore aggiunto sarà quello di poter orientare le varie organizzazioni dedite alla prevenzione, cura e riabilitazione sul territorio regionale verso metodologie ed interventi scientificamente orientati con risposte socio-sanitarie omogenee.

## **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Il Progetto di formazione avrà la **durata complessiva di 13 giornate della durata di 8 ore ciascuna**. Sarà costituito da due moduli di 2 giornate l'uno, per un totale di 4 giornate, i due moduli saranno ripetuti in modo capillare in tutto il territorio della Regione Puglia per un totale di 12 giornate, l'ultima giornata consisterà in un Convegno conclusivo.

Nel Convegno conclusivo saranno riportati i risultati del Progetto di formazione e coinvolte tutte le Istituzioni più rappresentative della Puglia, l'evento sarà rivolto ad un target di 400 tra operatori, rappresentanti delle Istituzioni, delle Forze dell'ordine e cittadini, si svolgerà presso una struttura esterna in grado di ospitare tale numero di partecipanti.

## **PROGRAMMA DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE**

Le date e le sedi sono da definire in raccordo con i DDP e con le strutture della Formazione delle altre ASL.

### **1 GIORNATA**

8.30-9.00 Registrazione dei partecipanti

9.00-9.30 Saluti delle Autorità

9.30-10.00 Introduzione al corso V. ARIANO

Prima Sessione – Moderatore : M. TADDEO

10.00-10.30 Epidemiologia del gioco d'azzardo: dati nazionali e internazionali. N.CORVASCE

10.30-11.00 Coffee break

11.00-11.30 Dati finanziari collegati al fenomeno V. ARIANO

11.30-12.00 Neuro-fisio-patologia e alterazione dei processi cognitivo-emozionali : evidenze dalle neuroscienze. V. ARIANO

12.00-13.30 Tavola rotonda – Dibattito Relatori

13.30-14.30 Pausa pranzo

Seconda sessione – Moderatore :V. ARIANO

14.30-15.30 Aspetti psicologici e psicopatologici e fattori di vulnerabilità e resilienza. M.TADDEO

15.30-16.30 Gruppi di lavoro sui temi della giornata.

16.30-17.30 Dibattito con i relatori

## **2 GIORNATA**

Prima Sessione- Moderatore : A. TARANTO

9.00-9.30 Tecniche di Outreach per i giocatori d'azzardo. M. TADDEO

9.30-10.00 Strumenti per l'inquadramento psicodiagnostico e la valutazione. M. TADDEO

10.00-11,00 Aspetti Psicodiagnostici e utilizzo dell'MMPI 2 nel GAP . G. VAVALLE

11,00-11,30Aspetti clinici generali del gioco d'azzardo patologico. V. ARIANO

11.30-12.00 Coffee break

12.00-13.00 Terapia cognitivo-comportamentale. I. LANZILLOTTA

13,00-13,30 Tavola rotonda- Dibattito Relatori

13.30-14.30 Pausa pranzo

Seconda sessione- Moderatori : I. LANZILLOTTA

14.30-15.30 Gruppi di auto-mutuo aiuto e terapia sistemico-relazionale. M. TADDEO

15.30-16.00 Gambling e comorbidità. A. TARANTO

16.00-17.00 Supporto farmacologico. V. ARIANO

17,00-17,30 Gruppi lavoro sui temi della giornata- Dibattito con i Relatori

## **3 GIORNATA**

Prima sessione- Moderatori :V. ARIANO

9.00-10.00 Il fenomeno dell'usura. (FONDAZIONE ANTIUSURA) A. SIMEONE

10,00-11,00 La consulenza legale e finanziaria. (FONDAZIONE ANTIUSURA) A. SIMEONE

11,00-11,30 Organizzazione dell'offerta dei servizi. V. ARIANO

11,30-12,00 Coffe break

12,00-12,30 Campagna Nazionale " Mettiamoci in gioco" M. TADDEO

12,30-13,00 Reportistica standard per la descrizione del fenomeno M.T.BALDUCCI

13,00-13,30 Tavola Rotonda - Dibattito Relatori

13,30-14,30 Pausa pranzo

Seconda sessione - Moderatori: M. TADDEO

14,30-15,30 Strumenti per il monitoraggio dei dati e la gestione dei dati. M. T. BALDUCCI

15,30-16,00 Epidemiologia del GAP: dati Regione Puglia. C. POGGI

16,00-16,30 Sistema Informatizzato Regionale (SID). C.POGGI

16,30-17,00Gruppi di lavoro sui temi della giornata.

17,00-17,30 Dibattito Relatori

## **4 GIORNATA**

Prima Sessione- Moderatori: V. ARIANO

9.00-10,00 Il gioco d'azzardo a livello nazionale, dati e lettura del fenomeno. M. IORI

10,00-11,00 le regole del gioco: dall'induzione di pensieri erronei alla cultura dell'azzardo M.IORI

11,00-11,30 coffee break

11,30-13,00 Il gioco d'azzardo nelle scelte politiche, dal micro (Enti Locali) al macro (Parlamento) M. IORI

13,00-13,30 Tavola Rotonda- Dibattito Relatori

13,30-14,30 Pausa pranzo

Seconda Sessione-Moderatori: M. TADDEO

14,30-15,30 Gruppi terapeutici con facilitatore M.IORI

15,30-16,30 La struttura residenziale per il trattamento (Comunità "Pluto") M.IORI

16,30-17,30 Gruppi di lavoro-Modelli ed esperienze a confronto.

16,30-17,30 Tavola rotonda - Dibattito Relatori

17,30-18,00 Compilazione Questionario ECM

**PROGRAMMA DEL CONVEGNO CONCLUSIVO DEL PROGETTO DI FORMAZIONE**

**PER OPERATORI, ISTITUZIONI PUBBLICHE, FORZE DELL'ORDINE, GUARDIA DI FINANZA, SCUOLE, UNIVERSITA', ASSOCIAZIONI, PARROCCHIE, CITTADINANZA**

**SEDE: BARI**

9,00 Salute delle Autorità- Sono stati invitati:

ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE PUGLIA

SINDACO DI BARI

VESCOVO DI BARI

PREFETTO DI BARI

QUESTORE DI BARI

RETTORE UNIVERSITA' DI BARI

GUARDIA DI FINANZA

10,00-10,30 Presentazione del Progetto. dott.ssa M. DE PALMA

10,30-11,00 Osservatorio Epidemiologico Dipendenze. prof. C.GERMINARIO

11,00-11,30 Epidemiologia del fenomeno GAP in Puglia. dott. A. TARANTO

11,30 -12,00 Coffe break

12,00-12,20 Organizzazione dei Dipartimenti delle Dipendenze. dott.ssa V. ARIANO

12,20-12,50 Organizzazione dei Servizi per il Gioco D'azzardo Patologico. dott.ssa M. TADDEO

12,20-12,40 Fondazione Antiusura MONS. D'URSO

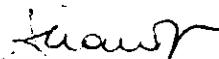
12,40-13,30 Interventi dal pubblico - Dibattito

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE REGIONALE "CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO" PREVENTIVO SPESE**

ONORARI, RIMBORSI SPESE VIAGGI E SOGGIORNO PER FORMATORI, DIREZIONE E COORDINAMENTO (€ 100,00/giorno x 52 giornate di formazione erogate da dipendenti del SSR + 4 giornate di relatori esterni)	€ 15.000,00
CATERING (coffee e lunch x 60 partecipanti x 12 giornate)	€ 12.000,00
AGENZIA (inviti, manifesti, brochure, coffee break, sala convegni, hostess x 1 giornata conclusiva)	€ 12.000,00
PERSONALE DDP E UOD FORMAZIONE (straordinario gestione segreterie x 13 giornate e accreditamento ECM (32 ore/60 partecipanti/3 edizioni + 5 ore/400)	€ 3.000,00
MATERIALE DIDATTICO E CANCELLERIA	€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.000,00</b>

Dirigente responsabile U.O.D. Formazione  
Donato Salfi

Il Coordinatore DDP  
Vincenza Ariano



Il Direttore DRUGEF  
Pasquale Nicoli

